



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 45644

ODG ART 21 NR 1

Reggio Emilia, 02/10/2026



ALL'ATTENZIONE
DEL SINDACO DI REGGIO EMILIA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ordine del giorno URGENTE: Richiamo ai principi di correttezza istituzionale e tutela del prestigio del Consiglio comunale a seguito delle dichiarazioni pronunciate dal consigliere Antonio Casella – richiesta di dimissioni.

I gruppi consiliari di Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia.

PREMESSO CHE

- la credibilità delle Istituzioni democratiche si fonda anche sulla qualità del comportamento e del linguaggio di coloro che sono chiamati a rappresentarle;
- il confronto politico, anche quando particolarmente acceso, non può prescindere dal rispetto delle persone, degli avversari politici e, soprattutto, dei cittadini che attraverso il proprio voto esercitano liberamente un diritto costituzionalmente garantito.

CONSIDERATO

Che

- recentemente tre consiglieri comunali appartenenti al Partito Democratico – Luisa Carbognani,

Giuliano Ferrari e Cinzia Ruozzi – hanno trasmesso ai consiglieri e ai coordinatori della Consulta una comunicazione avente ad oggetto:

“Richiamo ai principi di correttezza istituzionale e tutela del prestigio dell'Istituzione che tutti noi rappresentiamo”;

- nella predetta comunicazione gli stessi consiglieri hanno richiamato principi che questo Consiglio non può che considerare validi indipendentemente dall'appartenenza politica delle persone coinvolte, affermando, tra l'altro, che:
 - “Le parole hanno un peso: possono creare dialogo e comprensione, ma anche ferire, discriminare e alimentare odio e intolleranza”;
 - “La credibilità delle istituzioni si fonda anche sulla qualità del comportamento di chi le rappresenta”;
 - “esprimere una chiara presa di distanza da questi comportamenti e modalità espressive che ci risultano incompatibili con il decoro della funzione pubblica”;

EVIDENZIATO CHE

- i valori e i principi di rispetto, correttezza istituzionale, responsabilità nell'uso delle parole, tutela del prestigio delle Istituzioni e decoro della funzione pubblica, richiamati dai predetti consiglieri di maggioranza, sono pienamente riconosciuti e condivisi anche dai gruppi consiliari Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia, proponenti il presente Ordine del Giorno;
- proprio perché si tratta di principi comuni, che devono appartenere all'intero Consiglio comunale e non a una singola parte politica, essi devono trovare uguale e coerente applicazione nei confronti di tutti, senza distinzioni determinate dall'appartenenza politica di chi pronuncia determinate espressioni o di chi ne è destinatario;

RITENUTO CHE

- tali principi, proprio perché richiamano il prestigio delle Istituzioni, la responsabilità delle parole, il rispetto reciproco e il decoro della funzione pubblica, debbano trovare applicazione secondo criteri uniformi nei confronti di ogni rappresentante istituzionale, senza distinzione di appartenenza politica;
- il rispetto istituzionale non possa valere soltanto quando destinatari di espressioni offensive siano esponenti della propria parte politica, ma debba valere allo stesso modo quando ad essere insultati siano esponenti politici di parte avversa o cittadini che liberamente scelgono di votarli;

RILEVATO CHE

- nel corso della seduta del Consiglio comunale del 28 settembre 2026, il consigliere comunale del Partito Democratico Antonio Casella, intervenendo nel dibattito politico, ha pronunciato dichiarazioni di particolare gravità;
- in particolare, nel proprio intervento, il consigliere Casella ha utilizzato il termine “**FECCIA**” riferendosi, nel contesto del proprio intervento, a chi vota Fratelli d’Italia;
- nello stesso intervento, riferendosi alla morte di Umberto Bossi, ha utilizzato l’espressione “**PER FORTUNA**”;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- definire con un'espressione quale “FECCIA” cittadini in relazione alla loro scelta elettorale investe direttamente il rispetto dovuto alla libera manifestazione del voto e al pluralismo politico;
- analogamente, espressioni riferite alla morte di un esponente politico richiedono una valutazione particolarmente rigorosa sotto il profilo del rispetto personale e istituzionale, indipendentemente dal giudizio politico sulla persona interessata;
- le dichiarazioni sopra richiamate assumono inoltre particolare rilievo perché non sono state pronunciate da un comune cittadino, ma sono state pronunciate da un consigliere comunale nell'esercizio della propria funzione e nel corso di una seduta del Consiglio comunale.

RITENUTO

- che spetti al Consiglio comunale, nel rispetto dell'autonomia politica di ciascun consigliere, esprimersi sul significato istituzionale delle dichiarazioni pronunciate nella propria sede.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ribadisce che il confronto politico, anche il più duro, deve svolgersi nel rispetto della dignità delle persone, della libertà di voto dei cittadini e del prestigio dell'Istituzione consiliare;
- riconosce e riafferma i principi di correttezza istituzionale, responsabilità nell'utilizzo delle parole, rispetto reciproco e tutela del decoro della funzione pubblica richiamati nella comunicazione dei consiglieri di maggioranza e condivisi dai gruppi consiliari Fratelli d’Italia, Lega e Forza Italia;

- ribadisce il principio secondo cui “le parole hanno un peso” e che “la credibilità delle istituzioni si fonda anche sulla qualità del comportamento di chi le rappresenta;
- invita il Partito Democratico e il relativo Gruppo consiliare ad esprimere pubblicamente e inequivocabilmente la propria posizione sulle dichiarazioni pronunciate dal consigliere Antonio Casella, alla luce dei medesimi principi di correttezza istituzionale, rispetto e decoro della funzione pubblica;
- invita il consigliere Antonio Casella, assumendosi la responsabilità politica e istituzionale delle dichiarazioni pronunciate nella Sala del Tricolore, a rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale.

I consiglieri di FDI
Paglialonga Cristian-capogruppo
Davoli Letizia
Rigon Roberta
Marziani Mattia
Vinci Gianluca
Melioli Lorenzo

Il capogruppo della Lega
Alessandro Rinaldi

Il capogruppo di Forza Italia
Claudio Bassi